

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non superiore a 15 nell'arco temporale di 10 anni antecedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio del decimo anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando, pubblicate su riviste ISI e/o Scopus.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

- i lavori presentati per la valutazione devono essere congruenti con il Settore scientifico-disciplinare M-PSI/01;
- titolarità di progetti di ricerca, autonomia scientifica dimostrata dalle pubblicazioni scientifiche;
- attività didattica e titolarità di corsi di insegnamento coerenti con il Settore scientifico-disciplinare M-PSI/01;
- direzione di gruppi di ricerca in Università, enti di ricerca nazionali o internazionali.

Criteri comparativi:

1. Pertinenza, quantità e qualità della produzione scientifica con riferimento agli indicatori bibliometrici (Impact factor, Citazioni, Indice H);
2. Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali e internazionali;
3. Periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali;
4. Attività didattica svolta come affidatari d'insegnamento nei CdS, nelle Scuole di Specializzazione e nei Master dell'Ateneo;
5. Impegno istituzionale-gestionale evidenziato nella partecipazione a organi di governo, a commissioni o a gruppi di lavoro, ad attività di coordinamento di Dottorato di Ricerca e/o alla responsabilità di programmi di scambio e accordi internazionali;
6. Responsabilità di servizi e attività di terza missione.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore.

La Commissione consegna agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;

- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza.